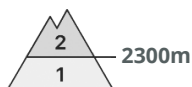
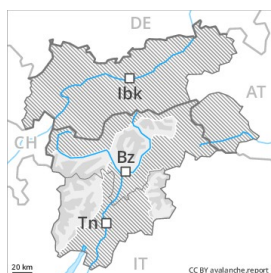




Grado Pericolo 2 - Moderato



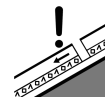
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.12.2018



Neve ventata



2300m



Strati deboli
persistenti



2300m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii carichi di neve ventata le valanghe possono facilmente subire un distacco e raggiungere dimensioni pericolose. Principalmente nelle regioni con tanta neve e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I rumori di "whum" così come gli sprofondamenti nel manto di neve vecchia sono possibili segnali di pericolo.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.12.2018



Neve ventata



2200m

È presente solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Debole, grado 1.